



Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione

Servizio 4 - Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e

Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale

Servizio 5 - Tesoro

CIRCOLARE n. 22

Prot. n. 41122

Palermo, 22/11/2024

OGGETTO: Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2024.

	ALLA	SEGRETERIA GENERALE
	AI	DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI
	ALLE	RAGIONERIE CENTRALI
	A	UNICREDIT S.p.A. PUBLIC SECTOR & DEVELOPMENT SICILIA
e, p.c.	AL	PRESIDENTE DELLA REGIONE UFFICIO DI GABINETTO
	AGLI	ASSESSORI REGIONALI UFFICI DI GABINETTO
	ALLA	CORTE DEI CONTI
	ALLE	RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO IN SICILIA
	ALLA	STRUTTURA DI GESTIONE PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Centrale – Rapporti con Enti esterni
	ALLA	AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione regionale per la Sicilia
	ALLA	AGENZIA DEL DEMANIO Filiale di Palermo
	ALLA	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (AdER)
		<u>LORO SEDI</u>

DISPOSIZIONI GENERALI

Secondo i principi contabili del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., gli Uffici responsabili della gestione del bilancio per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese devono osservare tra l'altro gli articoli 53 e 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011, garantendo che gli accertamenti e gli impegni siano contabilizzati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate (*la registrazione è effettuata nello stesso esercizio in cui sorge l'obbligazione*) e ne sia indicata la scadenza al fine di individuare correttamente l'esercizio di imputazione (*anno in cui l'obbligazione è esigibile*).

Riguardo ai termini per le variazioni al bilancio di previsione in corso di gestione, si rimanda alla recente Circolare n. 20/2024 del 15 ottobre 2024 di questa Ragioneria Generale. Ad integrazione di detta circolare, per le variazioni afferenti le regolazioni contabili, si riportano di seguito i termini per l'inoltro delle richieste agli Uffici competenti:

Tabella 1: Variazioni afferenti regolazioni contabili – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza	Riferimenti normativi
Invio alla Ragioneria Centrale della richiesta di variazione afferente le regolazioni contabili	Amministrazioni Attive	17 gennaio 2025	- Art.36, co.1, Lett.I LR.8/2000 - Applicazione norme regionali ai sensi dell'art.2 co.7 della LR.32/2015 (rif. Art. 79 D.LGS 118/11 smi)
Parere e successivo inoltro al Servizio Bilancio	Ragionerie Centrali	27 gennaio 2025	
Firma provvedimento	Ragioniere Generale		

Com'è noto, la Corte dei conti, con il Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione, chiude il ciclo annuale dei controlli ad essa demandati dalla Costituzione, dallo Statuto speciale della Regione Siciliana e dalle norme di riferimento. Le Sezioni Riunite della Corte dei conti, unitamente alla Decisione, predispongono una Relazione con le proprie indicazioni, osservazioni ed ipotesi propositive sulla trasparenza, regolarità e documentabilità della gestione delle risorse regionali.

Si chiede, pertanto, a tutte le Amministrazioni regionali di esaminare con attenzione le considerazioni emerse in sede di Parifica dei Rendiconti Generali per gli esercizi precedenti, attenendosi alle indicazioni ed ai suggerimenti resi dalla Corte, e di adottare ogni misura correttiva al fine di superare le criticità evidenziate.

Elemento di rilievo della chiusura della contabilità del presente esercizio finanziario 2024 consiste nel passaggio della Regione Siciliana dal regime di cassa al regime di tesoreria a far data dall'01.01.2024: di conseguenza la presente circolare contiene peculiari istruzioni correlate a detto nuovo regime.

A tal proposito appare utile ribadire il principio generale secondo cui, a fine anno (31 dicembre), i saldi di tesoreria relativi ai conti erario e sanità devono essere cristallizzati e non potranno più essere modificati.

PARTE PRIMA - ENTRATE

Contabilità amministrative

Le Agenzie fiscali e le Ragionerie territoriali dello Stato operanti in Sicilia sono invitate ad intervenire presso gli agenti contabili, in particolare presso gli agenti della riscossione, per sollecitare l'invio delle contabilità amministrative ed assicurare che le stesse vengano trasmesse entro i termini prescritti dalla legge.

Gli Agenti della riscossione, in relazione alle somme trattenute a valere sul bilancio regionale per aggi, compensi o altre competenze a loro dovute nel corso dell'anno 2024, devono trasmettere, improrogabilmente entro il 31 gennaio 2025 al Dipartimento Finanze e Credito di questo Assessorato dell'Economia, dei prospetti distinti per ambito ed un prospetto riepilogativo, contenenti la rendicontazione analitica delle predette somme per capo, capitolo e articolo, tenuto conto del Bilancio finanziario gestionale delle entrate della Regione Siciliana e dei successivi decreti di variazione.

Il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito provvederà, in relazione alle somme trattenute a valere sul bilancio regionale per aggi, compensi o altre competenze da parte degli Agenti della riscossione, previa regolazione contabile, all'invio dei titoli speciali (**mandati di sole ritenute**) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture entro il **7 marzo 2025**.

Le Ragionerie territoriali, dopo aver ultimato le operazioni di controllo delle contabilità amministrative bimestrali, secondo le disposizioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvederanno alla trasmissione delle stesse contabilità alla Corte dei conti nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Per **l'anno 2024**, come per il passato esercizio finanziario, gli agenti della riscossione dovranno inoltrare, per i vari ambiti, alle competenti Ragionerie territoriali una contabilità finale riassuntiva di tutto l'esercizio.

La Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate è invitata a trasmettere i conti riassuntivi dimostranti, per ciascun capitolo (suddiviso in articoli), le riscossioni ed i versamenti eseguiti nelle Tesorerie (contabilità speciali e/o Tesoreria regionale), distinti per esercizio finanziario di competenza. Detti conti devono essere regolarmente validati e formalmente intestati alla Struttura di gestione medesima e devono pervenire entro il **14 febbraio 2025** alla Ragioneria centrale dell'Economia, che effettuerà i controlli di competenza ed il riscontro degli stessi con la situazione dei versamenti effettuati nei conti di tesoreria regionale.

Il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito effettuerà, ai sensi dell'art. 4, co. 2, della L.R. 29 dicembre 2003, n. 21, la regolazione contabile delle somme dovute ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità di cui alla lettera i) del comma 1 dell'art. 36 della L.R. 1 marzo 2000, n. 8.

Per effetto dell'articolo 2, comma 3, del Decreto legislativo n.158 del 2019 (norme di attuazione dello Statuto in materia di armonizzazione contabile), **è cessata la possibilità di utilizzare le aperture di credito** dei funzionari delegati ai fini dell'erogazione, in avvalimento, dei rimborsi fiscali c.d. manuali non automatizzati in favore dei contribuenti siciliani.

A seguito delle intervenute modifiche normative, l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli provvedono ai rimborsi fiscali in favore dei contribuenti siciliani con le

procedure automatizzate centrali definite a livello nazionale, ovvero, in mancanza, tramite funzionari delegati dei propri uffici operanti nella Regione. In entrambi i casi, le somme per i rimborsi a favore dei contribuenti siciliani sono anticipate dalle suddette Agenzie fiscali con l'utilizzo delle risorse statali e vengono regolate finanziariamente a valere sul gettito spettante alla Regione Siciliana, riscosso tramite modello F24, a cura della Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate, con le medesime modalità di cui sopra, entro il termine del **7 marzo 2025**.

Analoga procedura riguarderà i rimborsi dell'Agente della Riscossione ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge n. 112 del 1999.

I rapporti finanziari conseguenti alle predette tipologie di rimborsi fiscali vengono definiti tramite regolazione contabile da effettuarsi nel primo bimestre dell'esercizio finanziario successivo, sulla base dei dati consuntivati dei rimborsi erogati.

Regolarizzazione dei sospesi di entrata

Con l'adozione del regime di tesoreria a partire dall'esercizio 2024, è necessario ridefinire con precisione alcuni adempimenti legati alla gestione delle entrate, con particolare attenzione all'emissione delle reversali per gli incassi ricevuti.

Fino al 2023, la certificazione delle entrate, intesa come emissione della quietanza di incasso, era di competenza dell'Istituto Cassiere; oggi il nuovo sistema di Tesoreria non prevede più questa attività. La gestione della tesoreria prevede, invece, che ogni Ufficio, per le entrate di propria competenza, provveda alla regolarizzazione dell'incasso entro 60 giorni, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 54 del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche, attraverso l'emissione della reversale d'incasso.

Per quanto sopra il termine ultimo per l'invio al Tesoriere degli Ordinativi di Incasso (OPI) connessi alla gestione delle Entrate (regolarizzazione dei sospesi), che sono state incassate fino a novembre 2024, è il **24 dicembre 2024**. Conseguentemente gli atti connessi all'emissione delle reversali (Decreti di accertamento) saranno inviati dagli Uffici alla Ragioneria Centrale competente entro la data del **13 dicembre 2024**, così come rappresentato nella tabella seguente. Le Ragionerie centrali dovranno compiere le operazioni di validazione degli atti finalizzati ad emettere le reversali entro il **20 dicembre 2024**. Gli Uffici dovranno completare le operazioni di regolarizzazione entro il **24 dicembre 2024**.

Gli incassi ricevuti nel mese di dicembre potranno essere regolarizzati entro il **28 gennaio 2025** per consentire all'Istituto Tesoriere di presentare il Conto Giudiziale 2024 a partire dal 31 gennaio 2025. I provvedimenti per la regolarizzazione dei sospesi, emessi dagli Uffici competenti, dovranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali entro il **17 gennaio 2025**, permettendo loro di validare i documenti entro il predetto termine del 24 gennaio 2025. Gli Uffici dovranno completare le operazioni di regolarizzazione entro il **28 gennaio 2025**.

Dopo il 31 dicembre, gli incassi registrati in via provvisoria sul conto sanità potranno essere regolarizzati esclusivamente con reversali emesse sul medesimo conto. Analogamente, le reversali emesse sul conto sanità dopo tale data potranno regolarizzare unicamente provvisori relativi allo stesso conto.

Tabella 2: Regularizzazione dei Sospesi di entrata – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti a regularizzazione dei sospesi di entrata relativi al mese di novembre e precedenti	Amministrazioni Attive	13 dicembre 2024
Validazione dei provvedimenti a regolazione dei sospesi di entrata relativi al mese di novembre e precedenti	Ragionerie Centrali	20 dicembre 2024
Regularizzazione sospesi di entrata con emissione reversali	Amministrazioni Attive	24 dicembre 2024
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti a regularizzazione dei sospesi di entrata relativi al mese di dicembre	Amministrazioni Attive	17 gennaio 2025
Validazione dei provvedimenti a regolazione dei sospesi di entrata relativi al mese di dicembre	Ragionerie Centrali	24 gennaio 2025
Regularizzazione sospesi di entrata con emissione reversali entrata relativi al mese di dicembre	Amministrazioni Attive	28 gennaio 2025

Variazione e Annullamento di reversali

La nuova gestione di Tesoreria rende necessario, altresì, definire puntualmente ogni eventuale rettifica delle reversali emesse dalle Amministrazioni regionali o automaticamente generate dal sistema informativo contabile (SCORE) per l'esercizio 2024.

Per le attività di variazione e annullamento delle reversali valgono le stesse tempistiche previste per l'emissione delle stesse come scritto al paragrafo precedente.

In questa sede è utile ribadire, ulteriormente, che codeste Amministrazioni dovranno verificare la precisa separazione tra i capitoli del conto Erario e quelli del conto Sanità, poiché dopo il 31 dicembre 2024 non sarà più possibile apportare modifiche alle reversali che comportano variazioni da capitoli che insistono sul conto Erario a capitoli del perimetro sanitario e viceversa.

Tabella 3: Variazione e/o annullamento Reversali – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti di Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al mese di novembre e precedenti	Amministrazioni Attive	13 dicembre 2024
Validazione dei provvedimenti Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al mese di novembre e precedenti	Ragionerie Centrali	20 dicembre 2024
Altri eventuali adempimenti connessi alla variazione di reversali	Amministrazioni Attive	24 dicembre 2024
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti di Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al mese di dicembre	Amministrazioni Attive	17 gennaio 2025
Validazione dei provvedimenti di Variazione e/o Annullamento di reversali relativi al mese di dicembre	Ragionerie Centrali	24 gennaio 2025
Altri eventuali adempimenti connessi alla variazione di reversali di entrata	Amministrazioni Attive	28 gennaio 2025

Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana

Con l'entrata in vigore del regime di Tesoreria, è stata innovata anche la modalità di prelievo e versamento di conti correnti postali (CCP).

Il Servizio Tesoro della Ragioneria Generale della Regione invierà la richiesta di prelievo attraverso il portale TesoWebSign di UNICREDIT entro il **23 dicembre 2024**.

I provvedimenti per la regolarizzazione dei sospesi, emessi dagli Uffici competenti, dovranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali entro il **17 gennaio 2025**, permettendo loro di validare i documenti entro il predetto termine del **24 gennaio 2025**.

Gli Uffici dovranno completare le operazioni di regolarizzazione entro il **28 gennaio 2025**.

Tabella 4: Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio richiesta di Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana	Ragioneria Generale - Servizio Tesoro	23 dicembre 2024
Invio alla Ragioneria Centrale dei provvedimenti a regolarizzazione dei sospesi di entrata	Amministrazioni Attive	17 gennaio 2025
Validazione dei provvedimenti a regolazione dei sospesi di entrata	Ragionerie Centrali	24 gennaio 2025
Regolarizzazione sospesi di entrata con emissione reversali	Amministrazioni Attive	28 gennaio 2025

PARTE SECONDA - SPESE

Pagamento degli emolumenti obbligatori del personale

Il termine ultimo per l'invio al tesoriere degli Ordinativi di Pagamento (OPI) connessi al pagamento degli emolumenti obbligatori del personale è il **17 dicembre 2024**, conseguentemente i mandati di pagamento saranno inviati dagli Uffici alle Ragionerie Centrali competenti entro la data del **10 dicembre 2024**.

Le Ragionerie centrali dovranno compiere le operazioni di validazione dei mandati entro il **17 dicembre 2024**.

Tabella 5: Pagamento degli emolumenti obbligatori del personale– Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei mandati relativi agli emolumenti obbligatori del personale	Amministrazioni Attive	10 dicembre 2024
Validazione dei mandati relativi agli emolumenti obbligatori del personale	Ragionerie Centrali	17 dicembre 2024

Emissione dei titoli di spesa diversi dal pagamento degli emolumenti obbligatori del personale

Come già scritto nel paragrafo precedente dopo la validazione da parte delle competenti Ragionerie centrali, gli OPI sono trasmessi all’Istituto Tesoriere per consentirne l’estinzione entro la chiusura dell’esercizio finanziario.

Per quanto sopra il termine ultimo per l’invio al Tesoriere dei mandati ovvero degli Ordinativi di Pagamento (OPI) connessi alla gestione delle Spesa è il 20 dicembre 2024. Conseguentemente i mandati di pagamento saranno inviati dagli Uffici alle Ragionerie Centrali competenti entro la data del **13 dicembre 2024**.

Le Ragionerie Centrale dovranno compiere le operazioni di validazione dei mandati entro il **20 dicembre 2024**.

Tabella 6: Emissione dei titoli di spesa – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei mandati relativi a spese diverse dagli emolumenti obbligatori del personale	Amministrazioni Attive	13 dicembre 2024
Validazione dei mandati relativi a spese diverse dagli emolumenti obbligatori del personale	Ragionerie Centrali	20 dicembre 2024

Pagamento Rate dei Mutui a carico del bilancio regionale

In merito alle rate dei mutui a carico del bilancio regionale, si conferma che, a partire dall’esercizio 2024, i pagamenti delle rate dovute a Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP) saranno direttamente addebitati sul conto di tesoreria regionale tramite addebiti diretti mediante sistema Sepa Direct Debit (SDD).

Gli Uffici di questo Dipartimento e del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, pertanto, non dovranno emettere mandati di pagamento preventivi tramite bonifico bancario, ma solamente il mandato di regolarizzazione del sospeso di uscita generato a fronte del prelievo dal conto di tesoreria da parte di CDP.

L’addebito SDD sarà effettuato alcuni giorni prima della chiusura dell’esercizio finanziario e successivamente dovranno essere emanati i mandati di regolarizzazione.

In termini più specifici, i mandati a copertura dei sospesi dovranno essere emessi dagli Uffici e comunicati con apposito provvedimento alla Ragioneria Centrale competente entro il predetto termine del 17 gennaio 2025.

Tabella 7: Pagamento Rate dei Mutui a carico del bilancio regionale – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Emissione mandati a copertura dei sospesi	Amministrazioni Attive	17 gennaio 2025

Proposte F24EP

Il termine ultimo per l'invio agli Uffici Fiscali delle proposte F24EP è il **17 dicembre 2024**, conseguentemente le proposte saranno inviate dagli Uffici alle Ragionerie Centrali competenti entro la data del **10 dicembre 2024**.

Le Ragionerie centrali dovranno compiere le operazioni di validazione delle proposte entro il **17 dicembre 2024**.

Gli Uffici Fiscali, tramite la procedura ENTRATEL, trasmetteranno gli F24EP mensili all'Agenzia delle Entrate entro la data del **23 dicembre 2024**.

Tabella 7: Trasmissione proposte F24EP – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale delle proposte F24EP	Amministrazioni Attive	10 dicembre 2024
Validazione proposte F24EP Trasmissione agli Uffici Fiscali	Ragionerie Centrali	17 dicembre 2024
Trasmissione degli F24EP mensili all'Agenzia delle Entrate	Uffici Fiscali	23 dicembre 2024

Pagamento F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito sepa o TARGET 2, ogni altro documento esterno

In attesa che la funzionalità di pagamento degli F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito SEPA o TARGET 2 e ogni altro documento esterno sia resa disponibile per gli utenti di SCORE, si potrà utilizzare la piattaforma messa a disposizione dal Tesoriere UNICREDIT con l'applicativo "TESOWEBSIGN" già in uso alle Ragionerie Centrali.

Tale ultima procedura è riservata esclusivamente all'invio di lettera di richiesta di esecuzione del pagamento con provvisorio per modello F24, con esclusione di quelli EP, modello F23 o altro documento esterno.

La lettera di richiesta di pagamento di cui trattasi redatta dell'Amministrazione deve contenere la notazione relativa all'urgenza e l'impegno, della stessa Amministrazione richiedente, all'emissione del mandato a copertura, nel più breve tempo possibile, e deve essere corredata dei seguenti allegati:

- Decreto di impegno e Liquidazione già validati dalla Ragioneria Centrale competente
- moduli F23 o F24 già compilati.

L'invio dei suddetti documenti deve avvenire con unico file in formato PDF/A, firmato digitalmente sia dal Dirigente Responsabile proponente il pagamento del titolo (F24 o F23 o qualunque documento esterno) sia dal Dirigente del Servizio Tesoro, nella qualità di soggetto facoltizzato ad operare in sede di prima applicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Dall'esercizio 2025 la procedura di cui trattasi sarà a regime e, conseguentemente, le Ragionerie Centrali potranno autonomamente inviare in Banca, attraverso l'uso dell'applicativo "TESOWEB SIGN", la documentazione in argomento.

Per quanto sopra, gli ordinativi con disposizione di documenti esterni o allegati (F23, bonifici esteri fuori circuito SEPA o Target2, F24 no EP, etc.) dovranno pervenire al Servizio Tesoro entro la data del **11 dicembre 2024** per il successivo inoltro all'Istituto Tesoriere entro la data del **18 dicembre 2024**.

I mandati a copertura dei sospesi dovranno essere emessi dagli Uffici e comunicati con

apposito provvedimento al Servizio Tesoro e alla Ragioneria Centrale competente entro il predetto termine del **17 gennaio 2025**.

Tabella 8: Pagamento F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito sepa o TARGET 2, ogni altro documento esterno – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio al Servizio Tesoro dei provvedimenti	Amministrazioni Attive	11 dicembre 2024
Validazione dei provvedimenti e invio a UNICREDIT	Servizio Tesoro	18 dicembre 2024
Emissione mandati a copertura dei sospesi	Amministrazioni Attive	17 gennaio 2025

Titoli Speciali

In via eccezionale, è consentito fino al 14 marzo 2025 l'invio dei cosiddetti "titoli speciali" (mandati verdi) relativi a contabilizzazioni senza movimentazione di cassa, che saranno estinti mediante semplice registrazione contabile.

I provvedimenti di cui trattasi, emessi dagli Uffici competenti, dovranno pervenire alle rispettive Ragionerie Centrali entro il 7 marzo 2025, permettendo loro la validazione dei documenti entro il predetto termine del 14 marzo 2025.

Tabella 9: Emissione Titoli speciali – Calendario attività

Attività	Responsabile	Scadenza
Invio alla Ragioneria Centrale dei titoli speciali per la regolazione contabile	Amministrazioni Attive	07 marzo 2025
Validazione dei titoli speciali per la regolazione contabile	Ragionerie Centrali	14 marzo 2025

È opportuno ribadire ulteriormente che, dopo il 31 dicembre, gli incassi registrati in via provvisoria sul conto sanità devono essere regolarizzati esclusivamente con reversali emesse sul medesimo conto. Analogamente, le reversali emesse sul conto sanità dopo tale data possono regolarizzare unicamente provvisori relativi allo stesso conto.

Lo stesso principio si applica ai Titoli Speciali (mandati verdi) emessi dopo il 31 dicembre: le compensazioni possono avvenire esclusivamente all'interno del conto erario o all'interno del conto sanità, senza interazioni tra i due.

Tale procedura risponde al principio generale secondo cui, a fine anno (31 dicembre), i saldi di tesoreria relativi ai conti erario e sanità devono essere cristallizzati e non possono più essere modificati.

Anticipazione di cassa per le gestioni economiche

Si ricorda che con il Decreto n. 39 del 21/09/2023 l'Assessore regionale per l'Economia ha adottato il *“disciplinare per la gestione della liquidità e della cassa dei Dipartimenti regionali”*, opportunamente modificato all'art. 3, rispetto a quello già approvato con Decreto n. 32 del 03/06/2021.

Al riguardo questa Ragioneria Generale ha diramato le apposite istruzioni operative con le circolari n. 7 del 10/06/2021 e n. 12 del 9/8/2022, che qui vengono integralmente richiamate.

In particolare, si ritiene opportuno ribadire che, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2024 ciascun economo deve concludere la propria gestione economica dell'esercizio riversando in entrata i saldi liquidi residui prima entro il **20/12/2024**, e presentando la rendicontazione della propria

gestione nei termini stabiliti dal disciplinare e dalle circolari citate.

In relazione al nuovo servizio di Tesoreria che ha avuto inizio il 01.01.2024, si rappresenta che la modalità di comunicazione di riversamento delle giacenze da trasmettere all'Istituto Tesoriere dovrà avvenire utilizzando il modello allegato (**Allegato 01**).

In Dipartimenti competenti dovranno notificare la presente circolare agli economisti di riferimento. Inoltre, in collaborazione con le rispettive Ragionerie Centrali, eserciteranno funzioni di impulso e vigilanza, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, al fine di garantire il corretto adempimento delle disposizioni richiamate. A tal proposito si richiamano, inoltre, le disposizioni del punto 6.4 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.

PARTE TERZA - PATRIMONIO

Contabilità beni mobili

Le variazioni riguardanti i beni mobili regionali dovranno essere contabilizzate nel rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 4 settembre 2002, che ha introdotto il regolamento concernente "Le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato" e dovranno, altresì, tenere conto delle circolari di questo Assessorato, tra le quali si segnalano:

- circolare n. 7 del 14/07/2004 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri";
- circolare n. 17 del 19/12/2007 "Scritture contabili tenute dai consegnatari per i beni mobili di proprietà della Regione: nuova modulistica e procedura informatizzata";
- circolare n. 8 del 12/04/2010 "Contabilità dei beni mobili – alcuni aspetti particolari";
- circolare n. 18 del 14/11/2014 "Contabilità dei beni mobili – regolarizzazione anomalie riscontrate negli anni pregressi";
- circolare n. 20 del 9/08/2016 "Contabilità dei beni mobili – regolarizzazione anomalie".
- circolare n. 4 del 22/01/2019 "Nuovo inventario ex D. Lgs. n. 118/2011 All. 4/3 – Stato Patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili".
- nota/circolare n. 49341 del 25 maggio 2021 con la quale questa Ragioneria Generale ha fornito ulteriori istruzioni per la ricognizione straordinaria dei beni mobili della Regione Siciliana, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..
- circolare n.16 del 24 maggio 2024 avente per oggetto: "D.lgs. n. 118/2011 All. 4/3 - Stato Patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e rinnovo inventariale".

1) - Contabilità modelli 98 C.G. "Prospetto delle Variazioni"

Il prospetto delle variazioni annuali (variazioni avvenute nell'esercizio 2024) dei beni mobili (Mod. 98 C.G.) deve essere prodotto dai consegnatari in triplice copia ed una sola di queste deve essere corredata dei buoni di carico e scarico (Mod. 130 P.G.S.) con la relativa documentazione. Tutti

gli esemplari dei Mod. 98 C.G. dovranno essere validati dal dirigente responsabile degli acquisti o dal titolare dell'ufficio periferico e trasmessi alla competente Ragioneria centrale.

La procedura informatizzata GE.CO.R.S. consente ai consegnatari di produrre la stampa dei Mod. 98 C.G. e i buoni di carico e scarico Mod.130 P.G.S., relativamente alle variazioni nella consistenza di beni mobili avvenute nel corso dell'esercizio 2024, dopo le operazioni finali di ammortamento, quali ultime operazioni dell'anno.

I Mod. 98 C.G. dovranno contenere i seguenti dati:

- le consistenze iniziali al 1° gennaio 2024;
- gli aumenti per nuovi acquisti dell'esercizio 2024, con specificazione dei relativi capitoli di spesa (competenza, se impegnato nell'esercizio, residui, se impegnato in esercizi precedenti);
- gli aumenti per oggetti ricevuti dagli altri Uffici;
- gli aumenti per sopravvenienze e rettificazioni contabili e di valore (inclusi i beni acquistati negli anni precedenti, non contabilizzati a suo tempo e non più presenti fra i residui);
- le diminuzioni per vendite effettuate nell'esercizio, con specificazione dei relativi capitoli d'entrata (competenza, se accertato nell'esercizio, residui, se accertato in esercizi precedenti);
- le diminuzioni per cessioni ad altri Uffici;
- le diminuzioni per dismissioni, rettifiche contabili e di valore e consumi;
- le diminuzioni per svalutazione, anche a seguito di ammortamento annuale;
- le consistenze finali al 31 dicembre 2024.

In particolare, nel prospetto delle variazioni dei beni mobili, i consegnatari, per una più esatta rilevazione della concordanza tra la situazione patrimoniale e la situazione finanziaria, prevista dall'art. 36 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dovranno assicurarsi, per i beni acquistati o venduti, assunti in consistenza o dismessi nell'esercizio, che i dati finanziari riportino l'indicazione dei capitoli sui quali gravano gli impegni di spesa o gli accertamenti d'entrata.

Si ricorda che i beni mobili sono in atto suddivisi per "categorie", utilizzando il codice "SEC 95" previsto dal D.Lgs. n. 279/1997 per le esigenze di rendicontazione.

2) Rendiconti annuali del materiale di facile consumo (Mod. 2 bis M.F.C.R.S.) e dei beni durevoli (Mod. 1 B.D.R.S.) aventi valore non superiore a cinquecento euro.

Per completezza si richiamano gli adempimenti previsti dall'articolo 22 del regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2002 ed i chiarimenti forniti con la circolare n. 8 del 12/4/2010 di questo Dipartimento, dove tra l'altro si specifica che, alla fine di ogni esercizio, il dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi è tenuto a presentare al titolare del centro di responsabilità e all'ufficio riscontrante competente il rendiconto annuale del materiale di facile consumo.

Secondo quanto già chiarito con la circolare n. 43/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rammenta che detto adempimento va assolto anche per la contabilità dei cosiddetti beni durevoli di valore non superiore a cinquecento euro (IVA compresa).

Analogamente alle contabilità di chiusura dei beni mobili inventariati, occorre presentare alla competente Ragioneria centrale i seguenti modelli:

- Mod. 1 - B.D.R.S. – Registro beni durevoli;

- Mod. 2 - bis M.F.C.R.S. – Riepilogo del materiale di facile consumo.

Tali registri saranno prodotti in automatico, con la chiusura dell'esercizio finanziario, dall'applicativo web GE.CO.R.S..

Le Ragionerie centrali dovranno eseguire tempestivamente i necessari riscontri anche sui dati esposti nei predetti modelli, sebbene essi non confluiscono nelle risultanze della contabilità patrimoniale.

In sintesi, i modelli da trasmettere alle Ragionerie Centrali, entro **il 14 febbraio 2025**, sono i seguenti:

- Modello 98 C.G. "PROSPETTO DELLE VARIAZIONI" (3 copie per ciascuna categoria);
- Modello 1 B.D.R.S. "REGISTRO BENI DUREVOLI" (1 copia);
- Modello 2 bis M.F.C.R.S. "RIEPILOGO DEL MATERIALE DI FACILE CONSUMO (1 copia)".

I consegnatari, inoltre troveranno la consueta assistenza nel Centro supporto all'utenza (CSU) al numero 091/7077777.

Il corretto aggiornamento e la corretta registrazione contabile di tutte le operazioni che fanno capo al consegnatario risulta ancora più rilevante, con particolare riferimento alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, rispetto alla quale gli inventari costituiscono presupposto indispensabile.

Contabilità dei beni immobili

In ordine alle contabilità dei beni immobili patrimoniali, il Dipartimento Finanze e Credito e il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale faranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali, entro il **10 febbraio 2025**, i dati contabili della consistenza al 31 dicembre 2024 dei beni immobili della Regione e dell'ex Azienda delle Foreste Demaniali, distinti per categorie, desunti dall'inventario di cui al comma 1 dell'art. 27 della L.R. n. 9/2015 e s.m.i. o dalle banche dati esistenti.

Contabilità dei beni considerati immobili agli effetti Inventariali

Riguardo alla contabilizzazione, in sede consuntiva, delle variazioni avvenute durante l'esercizio 2024 nella consistenza dei beni considerati "immobili" agli effetti inventariali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23-5-1924 n. 827), tutti gli Uffici interessati (Gallerie Regionali - Musei - Biblioteche - Soprintendenze) avranno cura di far pervenire alla Ragioneria Centrale Beni Culturali ed Identità Siciliana i prospetti di variazione inventariale, in triplice copia, debitamente compilati, entro il **10 febbraio 2025**.

Tali beni, a seguito della classificazione introdotta con il D.P.R. n. 254/2002, dovranno essere suddivisi nelle seguenti poste:

- **Beni storico- artistici, che includono:**
 - Dipinto [olio su tela, su tavola; tempera su tela, su tavola, su carta; acquerello su carta]

- Scultura [in pietra, legno, metallo o altro]
- Rilievo (basso e alto) [in pietra, legno, metallo o altro]
- Statua e busto [in pietra, legno, metallo o altro]
- Mosaico [indicare la materia]
- Arredi [mobili (indicare il tipo), orologio, lampada e lampadario, suppellettile in ceramica, porcellana o vetro-cristallo]
- Arma armatura
- Stampa o disegno
- Arazzo
- Manufatto in cuoio
- Moneta o medaglia
- Glittica e oreficeria
- Strumenti musicali
- **Beni archeologici, paleontologici, demo-etno-antropologici, che includono:**
 - Materiali paleontologici
 - Materiali antropologici
 - Materiali litici (preistorici)
 - Materiali ceramici (preistorici)
 - Bronzi
 - Ceramica dipinta e comune
 - Terracotte architettoniche e terracotta
 - Statue
 - Frammenti marmorei
 - Sculture statuarie
 - Sarcofagi-rilievi
 - Intonaci e dipinti
 - Numismatica
 - Armi e strumenti
 - Oreficeria e glittica
 - Navi
- **Beni librari che includono:**
 - Manoscritti
 - Incunaboli
 - Stampe
 - Libri
- **Beni archivistici, classificati in relazione al supporto:**
 - Pergamene
 - Documenti cartacei
 - Mappe, piante e disegni
 - Legature
 - Sigilli e tipi
 - Monete
 - Documenti su supporto non convenzionale (fotografie e microfilm, nastri magnetici, documenti su supporto informatico, ecc.).
- **Opere di restauro.**

Ciò premesso, si precisa che, per la contabilizzazione dei beni in questione, gli Uffici interessati sono tenuti a compilare il consueto prospetto riassuntivo delle variazioni (modello 88) in ossequio alla vigente normativa, e, in attesa della loro riformulazione, avranno cura di allegare a tali modelli, un prospetto, in triplice copia, dal quale si evincono le “nuove” poste patrimoniali in base al decreto citato.

Tali prospetti devono essere corredati di ogni notizia utile e più precisamente devono rappresentare la consistenza all’inizio dell’esercizio, le variazioni avvenute per effetto della gestione del bilancio o per altre cause nella consistenza dei beni, la consistenza al 31 dicembre 2024, distinta nelle voci di cui alla classificazione SEC '95.

Come già detto per i beni mobili, anche per i beni immobili propriamente detti e per i beni considerati “immobili” agli effetti inventariali la corretta inventariazione è necessaria al fine di garantire la regolare tenuta delle scritture contabili.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In relazione a quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che dispone l'approvazione del Rendiconto generale, da parte della Giunta Regionale, entro il 30 aprile dell'anno successivo, e dell'immediato conseguente avvio delle operazioni propedeutiche inerenti il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché del passaggio della Regione dal regime di cassa al regime di tesoreria evidenziato in premessa, si sottolinea la necessità del puntuale rispetto dei termini previsti con la presente circolare.

Le Amministrazioni e gli Uffici in indirizzo, ciascuno per le rispettive competenze, sono invitati a dare la più ampia diffusione delle presenti istruzioni.

La presente circolare sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita nel sito internet ufficiale della Regione.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO (Avv. Ignazio Tozzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
F.TO (Luciano Calandra)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
F.TO(Riccardo Giammanco)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO S.04
F.TO (Rosaria Piazza)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO S.05
F.TO (Daniela Alessandro)

Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
PARTE PRIMA - ENTRATE	3
Contabilità amministrative.....	3
Regolarizzazione dei sospesi di entrata	4
Variazione e Annullamento di reversali	5
Prelievo dai conti correnti postali intestati alla Regione Siciliana	6
PARTE SECONDA - SPESE	6
Pagamento degli emolumenti obbligatori del personale.....	6
Emissione dei titoli di spesa diversi dal pagamento degli emolumenti obbligatori del personale .	7
Pagamento Rate dei Mutui a carico del bilancio regionale.....	7
Proposte F24EP	8
Pagamento F24 ELIDE, F23, bonifici esteri fuori circuito sepa o TARGET 2, ogni altro documento esterno	8
Titoli Speciali	9
Anticipazione di cassa per le gestioni economiche.....	9
PARTE TERZA - PATRIMONIO.....	10
Contabilità beni mobili	10
Contabilità dei beni immobili	12
Contabilità dei beni considerati immobili agli effetti Inventariali	12
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	14